

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 23 AGOSTO 2025

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



# Costi doganali troppo alti: dalle poste di tutta Europa stop alle spedizioni in Usa

## IL CASO

ROMA Il titolo di un celebre film americano recita «Il postino bussava sempre due volte». Dopo il compromesso sui dazi raggiunto da Usa e Ue a fine luglio e formalizzato nelle scorse ore, tuttavia, il rischio concreto è che i fattorini statunitensi non bussino neanche una volta.

La decisione dell'amministrazione Trump di rimuovere dal 29 agosto le esenzioni fiscali sulle spedizioni di valore inferiore a 800 euro (che adesso saranno tassate al 15%, come larga parte dei prodotti in arrivo da Oltreoceano) ha scatenato una levata di scudi da parte degli operatori postali di mezza Europa. A cominciare dalla Germania, dove già ad aprile - dopo il primo giro di vite impresso dal tycoon sulla politica commerciale a stelle e strisce - Dhl aveva deciso di sospendere le spedizioni verso gli States dal valore superiore a 800 euro.

## BERLINO E PARIGI

Con una nota diffusa ieri la tedesca Deutsche Poste, controllata di Dhl, ha annunciato, a partire da oggi, la «temporanea» ma «significativa» sospensione delle spedizioni «standard» (quelle, cioè, relative ai pacchi fino a 31 chilogrammi) verso gli Usa per i suoi clienti commerciali. Fatta eccezione per il servizio «espresso» (che consente l'invio di pacchi fino a 70 chili), dunque, alla luce dei «nuovi processi richiesti dalle autorità americane per la consegna postale» le uniche spedizioni effettuabili saranno solo quelle di documenti e regali tra privati per

**LA TEDESCA DHL FERMA IL SERVIZIO STANDARD E AUMENTA I CONTROLLI, LA FRANCESE LA POSTE CONSENTE L'INVIO DI OMAGGI FINO A 100 EURO**

► Sospeso temporaneamente l'invio di pacchi Oltreoceano dopo la scelta della Casa Bianca di estendere la tariffa del 15% anche alle consegne sotto gli 800 euro. Salvi solo i piccoli regali



Un aereo cargo della compagnia tedesca Dhl

un valore massimo di 100 dollari (86 euro). Anche qui, tuttavia, la policy del gruppo sarà più restrittiva: «Queste spedizioni - sottolinea Dhl - saranno soggette a controlli ancora più rigorosi rispetto a prima per impedire l'uso improprio di spedizioni regalo private per l'invio di beni commerciali». La stretta, spiega Dhl ai suoi clienti, si è resa obbligatoria di fronte ad «alcune questioni chiave» rimaste «irrisol-

te», «in particolare per quanto riguarda come e da chi verranno riscossi i dazi doganali in futuro e quali dati aggiuntivi saranno richiesti».

Dello stesso tenore la decisione, comunicata a stretto giro, delle poste francesi. A partire da lunedì prossimo La Poste - principale operatore nella Francia metropolitana e nelle sue regioni d'oltremare, con una media annua di 1,6 milioni di pacchi re-

capitati negli Usa, di cui l'80% per conto di aziende - sospende tutte le spedizioni verso gli Stati Uniti eccezion fatta per l'invio di regali tra privati di valore inferiore a 100 euro, e ferma restando la normale operatività di «Chronopost», il servizio espresso premium. Una mossa, spiega il gruppo transalpino all'agenzia *France Presse*, resa inevitabile da «specifiche e modalità tecniche ancora incomplete», non-

ché dal «tempo estremamente ridotto per prepararsi»: «Nonostante le discussioni con i funzionari doganali statunitensi - precisa ancora La Poste in una nota - non è stato concesso agli operatori postali il tempo necessario per organizzare e implementare gli sviluppi informatici necessari per conformarsi alle nuove norme». Di fronte a una «situazione diffusa», ricorda il gruppo, già mercoledì 20 agosto «PostEurop, l'organizzazione di 51 operatori postali europei responsabili del servizio universale, ha annunciato il rischio di sospensione del servizio». Ieri, con la firma della dichiarazione congiunta tra Washington e Bruxelles che mette nero su bianco gli impegni assunti in Scozia a fine luglio, quel rischio è diventato realtà: non resta, dunque, che reagire di conseguenza.

## GLI ALTRI PAESI

In questo inedito braccio di ferro ingaggiato per posta con lo Zio Sam, l'asse franco-tedesco è tutt'altro che isolato. Come La Poste stessa ricorda in una nota, anche altri servizi postali europei hanno imboccato la stessa strada: «A titolo di esempio - scrive il gruppo - BPost (la posta belga), Correos (la posta spagnola), PostNord (la rete svedese-danese) e Austrian Post (la posta austriaca) hanno già annunciato l'interruzione delle spedizioni di pacchi postali» destinati agli Usa.

Tra i Paesi europei chiamati a far fronte alle nuove procedure doganali volute dalla Casa Bianca rientra, inevitabilmente, anche l'Italia. A partire da oggi, dunque, Poste Italiane «sarà costretta a sospendere temporaneamente l'accettazione di tutte le spedizioni contenenti merci destinate agli Stati Uniti». Tuttavia, specifica il gruppo in un

**GLI OPERATORI: TROPPE INCERTEZZE BUCROCRATICHE E POCO TEMPO PER ADEGUARSI ALLE NUOVE RICHIESTE**

comunicato, «continueranno a essere accettate le spedizioni di corrispondenza non contenenti merce, nonché quelle veicolate da Poste Italiane negli Stati Uniti attraverso il servizio Poste Delivery International Express gestito attraverso un processo logistico differente».

Angelo Ciardullo



## Lavoro e crescita

# Per 6 milioni di lavoratori contratti pronti al rinnovo Più incentivi e adeguamenti

► Per il settore privato il governo prepara una via preferenziale per chiudere i nuovi accordi entro sei mesi dalla scadenza. Verso la tassazione agevolata degli aumenti

### L'INIZIATIVA

ROMA Dare lo sprint al rinnovo dei contratti collettivi. Sul pubblico, l'ultima manovra di bilancio ha messo risorse e la intese stanno arrivando, solo per restare alle più recenti basti pensare ai dirigenti. Ora tocca al settore privato. La priorità della maggioranza e del governo è il rafforzamento della contrattazione.

Per le forze politiche è una delle bussole per sostenere il mercato del lavoro, i cui numeri parlano di occupazione in aumento e disoccupazione in calo. La volontà è risolvere uno dei nodi chiave per molti settori: i ritardi nella firma delle nuove intese che prolungate erodono il potere d'acquisto di milioni di lavoratori dopo gli anni dell'inflazione cavalcante che solo negli ultimi tempi ha iniziato a ritrarsi.

### LE MISURE

La via per dare la spinta alla sigla delle nuove intese prende ora la forma dell'incentivo. Un modo per velocizzare le negoziazioni e, in caso di tempi che si allungano oltre il dovuto, arrivare ad adeguamenti automatici al costo della vita, recuperando almeno in parte quanto tolto dall'inflazione.

La soluzione è sul tavolo del governo con l'apertura della stagione di bilancio. Non è soltanto un modo per adeguare i salari al costo della vita, governo e maggioranza vogliono rafforzare la produttività e farà così partire un circolo virtuoso. La maggioranza prova ad accelerare sui rinnovi prevedendo di tassare meno gli incrementi retributivi nel caso i nuovi contratti siano perfezionati nei sei mesi immediatamente precedenti o successivi alla scadenza naturale. La Lega è capofila della proposta. Tra poche settimane si definiranno i dettagli.

Il ventaglio di soluzioni comprende la manovra, emendamenti a proposte o decreti a tema, il disegno di legge sul Lavoro in scrittura da alcune settimane. Da valutare è anche la natura stessa dei possibili incentivi. Alcune soluzioni sulle quali si ragiona ipotizzano uno sconto del 50% per tre anni sulla tassazione applicata ai rincari o, in alternativa, una tassazione Irpef agevolata, magari at-

ministero del Lavoro. Con l'autunno, il dialogo riprenderà (sul fronte pubblico invece la lente è sul rinnovo degli enti locali).

I numeri diffusi dall'Istat, intanto, raccontano una situazione nella quale le buste paga crescono anche se, in termini reali, la strada da percorrere per colmare il gap di potere d'acquisto con i livelli del 2021 è ancora lunga. La sfida è recuperare quanto eroso dall'inflazione negli ultimi anni. Alcuni passi si stanno già facendo: Istat stima che l'indice delle retribuzioni orarie registrerà un aumento medio del 2,7% tra luglio e settembre, con una crescita complessiva del 3,1% sull'intero anno.

L'Istituto nazionale di statistica nota inoltre che, pur restando ancora lunghi, i tempi per arrivare ai rinnovi contrattuali si accorciano: un anno fa l'attesa era di quasi due anni e tre mesi (27,3 mesi per l'esattezza), adesso è di poco più di due anni. Ancora troppi.

Il Carroccio, negli ultimi mesi, ha fatto della questione contrattuale uno dei suoi vessilli. La scorsa primavera ha lavorato a una proposta per far crescere i salari e favorire l'assunzione a tempo indeterminato degli under 30: l'idea

**SONO GIÀ STATI RECEPITI 10 CONTRATTI CHE HANNO PORTATO A UN INCREMENTO DELLE RETRIBUZIONI MEDIE DEL 3,5%**

era quella di far leva sulla decontribuzione, garantendo contributi zero per tre anni a chi assume giovani e prevedendo per i nuovi assunti con reddito fino a 40mila euro una flat tax al 5%.

La proposta di incentivare la firma delle intese tra organizzazioni datoriali e sindacati trova spazio anche nel disegno di legge delega sulla contrattazione ora in discussione al Senato. Tra i criteri, c'è annotato lo stimolo al rinnovo degli accordi «nel rispetto dei tempi stabiliti dalle parti sociali, nell'interesse dei lavoratori». Allo scopo, si parla di incentivi «volti a bilanciare e, ove possibile, a compensare la riduzione del potere di acquisto». Parole che risuonano nella nuova proposta.

**Andrea Pira**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Retribuzioni contrattuali orarie per raggruppamento

variazioni congiunturali	apr 2025 mar 2025	mag 2025 giu 2025	giu 2025 mag 2025	var. tendenziale giu 2025 - giu 2024
Agricoltura	+0,2	0,0	0,0	+5,7
Industria	+0,2	0,0	+0,7	+2,3
Alimentari	0,0	0,0	0,0	+4,2
Tessili, abbigliamento e lavorazione pelli	0,0	0,0	0,0	+4,8
Legno carta e stampa	0,0	+0,4	0,0	+1,6
Energia e petroli	0,0	0,0	+5,2	+5,2
Chimiche	0,0	0,0	0,0	+1,0
Settore metalmeccanico	0,0	0,0	+1,3	+1,3
Energia elettrica	+3,1	0,0	0,0	+6,7
Gas e acqua	0,0	0,0	0,0	+3,6
Edilizia	0,0	0,0	0,0	+4,7
Servizi privati	+0,1	0,0	+0,4	+2,7
Commercio	0,0	0,0	0,0	+1,8
Farmacie	0,0	0,0	0,0	+2,8
Trasporti, servizi postali, attività connesse	0,0	0,0	0,0	+4,4
Pubblici esercizi e alberghi	0,0	0,0	+2,3	+1,7
Servizi d'informazione e comunicazione	0,0	+1,3	0,0	+5,1
Telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	+2,6
Credito e assicurazioni	0,0	0,0	+1,1	+2,9
<b>TOTALE SETTORE PRIVATO</b>	<b>+0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>+0,5</b>	<b>+2,6</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>+0,6</b>	<b>+2,9</b>
Comparti di contrattazione collettiva	+0,6	0,0	0,0	+2,1
di cui Ministeri	+1,4	0,0	0,0	+6,9
Regioni e autonomie locali	+0,6	0,0	0,0	+0,6
Servizio Sanitario Nazionale	+0,5	0,0	0,0	+0,5
Scuola	+0,6	0,0	0,0	+2,8
Forze dell'ordine	+0,4	0,0	+3,3	+5,8
Militari - Difesa	+0,5	0,0	+3,7	+6,7
Attività dei vigili del fuoco	+0,4	0,0	0,0	+2,6

torno al 5%: un sorta di tassa piatta che non gravi eccessivamente sul prelievo lasciando i soldi in tasca ai lavoratori.

La proposta valuta anche interventi per scongiurare che il prolungato stallo nei rinnovi si traduca, come avviene ora, in una perdita potere d'acquisto per i lavoratori per colpa del costo della vita che aumenta. Per ovviare a questo problema si lavora a un meccanismo automatico di adeguamento all'inflazione. Come funzionerà il tutto? Se entro 24 mesi dalla scadenza dei contratti il rinnovo non sarà ancora perfezionato, ogni luglio e per ciascuno anno fino alla firma le retribuzioni sarà adeguata al cosiddetto indice dei prezzi al consumo armonizzati, ossia l'indicatore che confronta l'andamento dell'inflazione tra i Paesi dell'Ue, fissando come tetto massimo il 5%.

### IDATI

Secondo gli ultimi dati Istat, i lavoratori in attesa di rinnovo sono circa 5,7 milioni. Nella prima metà dell'anno sono stati comunque recepiti dieci contratti, che hanno portato a un aumento delle retribuzioni medie orarie del 3,5%.

A settembre i tavoli riprenderanno con un appuntamento chiave. In agenda ci sono una serie di incontri per arrivare all'accordo dei metalmeccanici. All'inizi dell'estate, nella cornice della foresteria di Confindustria in via Veneto a Roma, industriali e sindacati si sono confrontati e hanno superato una serie di resistenze, anche grazie alla mediazione del



# Draghi sferza l'Ue: «Non conta nulla» E torna a spingere sul debito comune

## L'INTERVENTO

dal nostro inviato

RIMINI Là fuori c'è un mondo tutto nuovo. Un mondo in cui Donald Trump ha suonato una «sveglia brutale». Un mondo che «non guarda con simpatia» al Vecchio Continente. Un mondo nel quale è svanita «l'illusione di un'Europa che conta». È questa la cruda fotografia dello stato di salute dell'Unione europea scattata da Mario Draghi al Meeting di Rimini davanti a una gremita platea, che più volte lo ha interrotto per applaudire. Un appuntamento aperto con il messaggio di Mattarella: «Tempo segnato da guerre, servono costruttori pace». Draghi ha ricordato che, come Paesi europei, ci siamo dovuti «rassegnare» quando il più grande amico di vecchia data, gli Stati Uniti, ci ha imposto i dazi. Quando l'Unione, pur avendo dato il maggior contributo finanziario per la guerra in Ucraina, si sia dovuta accomodare in un angolo nelle trattative di pace. E, soprattutto, è stato applaudito quando ha ricor-

dato che l'Europa è stata «spettatrice» mentre i siti nucleari iraniani venivano bombardati e il massacro di Gaza si intensificava. Tutti questi eventi hanno certificato l'irrelevanza geopolitica del Vecchio continente, facendo giustizia dell'illusione «che la dimensione economica» possa assicurare «una qualche forma di potere geopolitico». Tutto questo alimenta lo scetticismo degli europei verso l'Europa. O meglio, dice Draghi, verso la capacità dell'Europa di riuscire a difendere i suoi valori di libertà, di democrazia, di indipendenza e di pace. Ma è arrivato il momento, secondo l'ex presidente della Banca centrale europea, di «trasformare questo scetticismo in azione». In che modo? Cambiando le cose, per adeguarsi a questo mondo nuovo. In più passaggi, anche ricordando la sua storia personale, Draghi ha sottolineato il valore del «cambiamento» rispetto al disvalore dell'inazione. Lo ha fatto, per esempio, raccontando la genesi del suo celebre whatever it takes, ricordando che è passato dall'aver scritto una tesi di laurea in cui sosteneva l'inutilità dell'euro, ad averlo salvato da presidente



Mario Draghi interviene al Meeting di Rimini

della Bce. Ma soprattutto ha ricordato che l'Europa stessa si è sempre adeguata allo spirito del suo tempo. L'Unione europea, ha ricordato Draghi, fu creata dopo la seconda guerra mondiale per respon-

dere al problema più urgente di quel tempo: «la tendenza dell'Europa a scivolare nel conflitto. Ed è», ha detto Draghi, «insostenibile argomentare che staremmo meglio senza di essa». Dagli anni ot-

tanta fino ai primi anni del 2000, ha aderito ai valori della «fede nel libero scambio e nell'apertura dei mercati» con una «consapevole riduzione del potere degli Stati». Un mondo nel quale il Vecchio Continente ha «prosperato». Ma anche quel mondo è finito. Dove prima c'erano le regole «oggi c'è l'uso della forza e della potenza economica per proteggere gli interessi nazionali». Per rispondere alle sfide di oggi l'Europa deve trasformarsi da «spettatore» in «protagonista». In che modo? Spingendo soprattutto in due direzioni: l'abbattimento delle barriere interne del mercato e riconquistando sovranità sulle tecnologie critiche.

## IL PASSAGGIO

Per raggiungere i suoi macro-obiettivi più urgenti - abbattimento delle barriere al commercio interno e sovranità tecnologica - l'Ue «dovrà muoversi verso nuove forme di integrazione». Il Fondo Monetario Internazionale, ha spiegato Draghi, «calcola che se le nostre barriere interne fossero ridotte a livello di quelle prevalenti negli Stati Uniti, la produttività del lavoro nell'Unione Europea potrebbe essere molto più alta, circa

il 7% dopo 7 anni. Pensate», ha detto, «che negli ultimi anni è stata il 2%». Ma è sulla tecnologia che si gioca la vera sfida. A partire dalla cruciale industria dei chip. «Sono essenziali», ha detto Draghi, «per la trasformazione digitale che sta avvenendo oggi». Ma gli impianti per produrli richiedono grandi investimenti. Negli Stati Uniti l'investimento pubblico e privato è concentrato in un piccolo numero di grandi fabbriche «con progetti», ha sottolineato l'ex governatore della Bce, «che vanno da 30 a 65 miliardi di dollari. Invece», ha detto, «in Europa la maggior parte della spesa ha luogo a livello nazionale essenzialmente attraverso gli aiuti di Stato». I progetti sono molto più piccoli, tipicamente tra 2 e 3 miliardi «e dispersi tra i nostri Paesi che hanno sempre priorità differenti», ha aggiunto Draghi. Insomma, «soltanto forme di debito comune possano sostenere progetti europei di grande ampiezza che sforzi nazionali frammentati insufficienti non riuscirebbero mai ad attuare». Investimenti per difesa, infrastrutture, nuove tecnologie, che la stessa Commissione europea ha stimato in 1,2 trilioni di euro l'anno. Cifre impensabili per un singolo Paese. C'è dunque poco da fare. I Paesi europei devono «andare d'accordo» e prendere atto che il tempo di agire è adesso, non alla prossima crisi e soprattutto prima che sia troppo tardi.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'EX PREMIER AL MEETING  
«DA TRUMP SVEGLIA  
BRUTALE, EUROPA  
MARGINALE». MESSAGGIO  
DI MATTARELLA: «SERVONO  
COSTRUTTORI DI PACE»**

**Rifiuti**

# Discarica, tutto legittimo Il Tar bocchia la sospensiva

## Nessuno stop ai lavori in corso per l'impianto a servizio della provincia pontina

**IL FATTO**

Non si ferma il progetto del deposito definitivo di rifiuti in località Sant'Apollonia ad Aprilia, che servirà l'intera provincia di Latina. Con un decreto pubblicato ieri, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione Quinta, ha respinto l'istanza di sospensiva avanzata dall'associazione Verdi Ambiente e Società e da Francesca Romana Tintori contro la Regione Lazio e la società Frales S.r.l., proponente dell'impianto.

Il ricorso, depositato lo scorso

**CANTIERE GIÀ AVVIATO: IL TAR RILEVA CHE LA DEMOLIZIONE È STATA ESEGUITA E NON VI SONO RISCHI CONCRETI PER REPERTI ARCHEOLOGICI.**



La sede del Tar

giugno e integrato a luglio con motivi aggiunti, mirava ad annullare il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) rilasciato dalla Direzione Ambiente della Regione Lazio, che comprendeva la Valutazione di impatto ambientale favorevole e l'Autorizzazione integrata ambientale. Atti che hanno dato via libera alla realizzazione

del sito, pensato per garantire l'autosufficienza dell'Ambito territoriale ottimale (Ato) di Latina nella gestione dei rifiuti.

I ricorrenti avevano chiesto al Tar la sospensione immediata dell'efficacia dei provvedimenti regionali, sostenendo che esista «il rischio di gravi pregiudizi ambientali e paesaggistici, oltre a possibili

danni ai reperti archeologici della zona». Tuttavia, il presidente della sezione, Daniele Dongiovanni, non ha ravvisato i presupposti stringenti richiesti dall'articolo 56 del Codice del processo amministrativo.

Nelle motivazioni, il decreto sottolinea che i lavori sono già stati avviati dal 30 giugno, con la de-

molizione del casale preesistente (non sottoposto a vincoli) avvenuta il 7 agosto. Inoltre, il rischio di compromissione dei beni archeologici non appare al momento concreto: un sopralluogo della Polizia locale del 12 agosto ha accertato la conformità delle attività alle autorizzazioni ricevute dalla società. Anche il deposito di materiali di

risulta, come terre e rocce da scavo, non è stato ritenuto fonte di danno grave ed irreversibile.

Il Tar ha infatti fissato la camera di consiglio per la trattazione collegiale della domanda cautelare al prossimo 10 settembre. In quella sede sarà discusso l'intero impianto delle censure mosse dall'associazione ambientalista, che contesta l'impatto del progetto sul territorio e chiede l'annullamento degli atti autorizzativi regionali.

Si tratta comunque di una nuova vittoria per la Regione Lazio e per la società Frales, difese rispettivamente dagli avvocati Teresa Chieppa e dallo studio Fonderico. Il deposito di Sant'Apollonia è uno dei temi più delicati nella provincia di Latina: la realizzazione dello stesso viene considerata strategica dalla Regione Lazio per chiudere il ciclo dei rifiuti nell'intero territorio provinciale di Latina. I continui ricorsi presentati da comitati più o meno spontanei non hanno trovato fino a questo momento riscontro, confermando di fatto la correttezza dell'iter dal punto di vista tecnico, per le autorizzazioni dell'impianto.

Il Tar del Lazio, con questo decreto, ha scelto di non intervenire nell'immediato, ritenendo immunita la valutazione collegiale e

**LA BATTAGLIA LEGALE: RESPINTA L'ISTANZA CAUTELARE MONOCRATICA CONTRO L'AUTORIZZAZIONE REGIONALE AL SITO DI SANT'APOLLONIA**

non emergendo al momento elementi tali da giustificare uno stop urgente. Un altro punto a favore del progetto che, come illustrato in diverse occasioni dalla società Frales, sarà un impianto all'avanguardia sul modello di altri presenti in Italia e considerati in positivo dalla popolazione. ● T.O.



**Il via libera dalla conferenza dei servizi**

# Nuovo impianto nell'area della centrale nucleare

Esito positivo al progetto SOGIN nell'area Cirene del sito di Torre Astura

## IL FATTO

MARIANNA VICINANZA

■ Via libera definitivo alla realizzazione di un grande impianto di accumulo elettrochimico presso l'area "Cirene" della centrale nucleare dismessa di Torre Astura, nel territorio comunale di Latina. La determinazione dirigenziale n. 1920/2025, firmata l'11 agosto dalla dirigente Patrizia Marchetto del Dipartimento Edilizia Privata del Comune, conclude con esito positivo la Conferenza dei Servizi decisoria, autorizzando l'intervento proposto dalla società pubblica SOGIN S.p.A. L'intervento prevede la costruzione di un impianto per l'accumulo di energia elettrica mediante batterie di nuova genera-

zione non-termiche, destinato a ottimizzare la gestione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e contribuire alla stabilità della rete elettrica nazionale. L'area individuata è quella adiacente alla dismessa centrale nucleare di Latina, ricadente in zona bonificata (SIN) e classificata idonea, ai sensi del D.Lgs. 199/2021, per l'installazione di impianti energetici.

Il procedimento si è svolto tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), con il Comune di Latina quale ente competente. La conferenza dei servizi si è svolta in modalità asincrona e ha coinvolto ben 20 enti, tra cui Mini-

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI  
PER LE AUTORIZZAZIONI SI È  
SVOLTA IN MODALITÀ  
ASINCRONA E HA  
COINVOLTO BEN 20 ENTI**

steri, Regione Lazio, ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, ENAC, ENAV, TERNA, e altri soggetti pubblici. Durante l'iter sono state richieste numerose integrazioni documentali e approfondimenti tecnici: dalla valutazione del rischio antincendio, alla verifica sull'assenza di usi civici, al rilievo della vegetazione con particolare attenzione alla presenza di sughere tutelate, alla gestione delle acque meteoriche e delle terre da sca-

vo. Il progetto non è soggetto a valutazione ambientale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 190/2024. L'area, pur prossima a zone boscate, non è sottoposta a vincolo paesaggistico, secondo quanto confermato dalla Regione Lazio. Il Ministero dell'Ambiente ha concesso il nulla osta condizionato alla salvaguardia della sicurezza nucleare e alla compatibilità con il piano di smantellamento della centrale.

La realizzazione dell'impianto



La centrale di Borgo Sabotino

è subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni. Tra queste: il reimpianto di specie arboree autoctone in caso di abbattimento di alberi; il rispetto delle normative antincendio, con obbligo di SCIA prima dell'avvio dell'attività; la predisposizione di opere di mitigazione ambientale e barrie-

re vegetali; la completa regolazione degli scarichi e la gestione dell'impatto acustico.

La determinazione chiarisce che l'intervento non comporta oneri per le casse comunali e che l'atto ha effetto immediato dalla data di pubblicazione. ●



## L'ordinanza

# Movida a "letto presto", tutta colpa del West Nile

## Chiusura anticipata dei locali per permettere la disinfestazione

## CISTERNA

La movida di fine estate deve cedere il passo alle zanzare. Questa notte, nel cuore di Cisterna, i locali di Corso della Repubblica abbasseranno le serrande alle due in punto. A costringere tutti gli amanti del brindisi ad andare a "dormire presto" non è un coprifuoco ma un'operazione straordinaria di disinfestazione larvicida e adulticida decisa dal Comune per prevenire la diffusione delle arbovirosi — West Nile, Dengue, Chikungunya e Zika — malattie virali trasmesse dalle punture delle zanzare tigre e comune, ormai sempre più presenti anche nei nostri territori.

Il provvedimento, pubblicato ieri sull'albo pretorio, porta la firma del sindaco Valentino Mantini, che con l'ordinanza numero 185 ha imposto la chiusura an-

tipicata dei locali lungo l'asse centrale della città, da via Martiri delle Fosse Ardeatine fino alla rotonda de La Croce. La decisione segue una precedente ordinanza di luglio dedicata al contrasto degli insetti vettori, ma questa volta l'intervento sarà in orario notturno e con modalità più incisive. "Ridurre la densità dei vettori è fondamentale per proteggere la salute pubblica", si legge nelle motivazioni del provvedimento, che richiama l'allarme diffuso in tutta Italia per la circolazione del virus West Nile e l'espansione delle specie Aedes e

Culex, complici i mutamenti climatici e la globalizzazione.

La disinfestazione inizierà subito dopo la chiusura delle attività e si protrarrà per alcune ore, con l'obbligo per bar, ristoranti e locali di restare serrati fino ad almeno un'ora dopo la conclusione dei trattamenti. Non si tratta soltanto di una misura preventiva: l'obiettivo è eliminare ogni ostacolo al passaggio dei mezzi e impedire che le sostanze adulticide entrino in contatto con avventori o personale. Il Comune ha già reso noto l'atto con avvisi pubblici e tramite il sito istituzionale.

Questa sera, dunque, la movida nel centro di Cisterna sarà più corta del previsto. Il virus non fa sconti: i brindisi dovranno fermarsi alle due per lasciare campo libero alle bonifiche.

● G.M.

**IL PROVVEDIMENTO  
DEVE ESSERE OSSERVATO  
DA TUTTI I LOCALI  
DEL CENTRO, FINO  
ALLA ROTONDA "LA CROCE"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**CISTERNA**

**La novità**

# Invictus, il Comune raddoppia il premio

— E' stato sottoscritto ieri presso la Sala delle Statue del Comune di Cisterna il Protocollo di intesa per la realizzazione dell'edizione 2025 del "Premio di Letteratura Sportiva Invictus" nato dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale di Cisterna e l'Associazione DFG Lab. A firmare la rinnovata intesa tra i due soggetti il sindaco Valentino Mantini e il Presidente di DFG Lab Adriano Zaccheo alla presenza del Direttore editoriale Lab DFG Giovanni Di Giorgi e dell'assessore alla cultura Maria Innamorato. Una collaborazione sempre più stretta visto che per questa edizione il Comune di Cisterna ha incrementato il suo supporto economico erogando un contributo di 10mila euro: 5mila sono destinati alla pubblicazione al libro vincitore del Premio e



Il sindaco di Cisterna **Valentino Mantini** con **Giovanni Di Giorgi**

mentre altri 5mila saranno utilizzati per il progetto Invictus School che punta alla diffusione dei libri e dei valori sportivi tra gli studenti.

Il Protocollo ribadisce la volontà dei sottoscrittori di proseguire la collaborazione per la realizzazione del "Premio di Letteratura Sportiva Invictus" che si pone come obiettivi quelli di promuovere la cultura sportiva attraverso la letteratura, incoraggiando la lettura di opere che raccontano il valore dello sport e la resilienza umana. La cerimonia finale con la premiazione dei vincitori è in programma per giovedì 4 settembre alle ore 18 presso la Corte di Palazzo Caetani in piazza XIX

Marzo. «Per noi – commentano il sindaco Mantini e l'assessore alla Cultura Innamorato – è una grande soddisfazione continuare a sostenere questa iniziativa di promozione della cultura in partnership con la Lab DFG. Iniziativa che ha portato e continua a consentirci di portare nella nostra città autori e ospiti illustri».

«Cisterna ormai è diventata un punto di riferimento a livello nazionale – aggiunge Di Giorgi – per quanto riguarda la letteratura sportiva e per questo progetto che anno dopo anno cresce e raggiunge nuovi obiettivi». ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

**LATINA**

**EDITORIALE OGGI**

23 AGOSTO 2025

## **Il Cistema Calcio a 5 si prepara all'esordio Sesta stagione, sale l'attesa**

● Il club pontino, partito sei anni fa dalla Serie D, ha bruciato i tempi infilando vittorie dopo vittorie e guadagnandosi - sempre sul campo - i suoi titoli:

serie C, C1, B e A2. Lo scorso campionato nella seconda serie nazionale ha fatto benissimo, e quest'anno la voglia è quella di ripetersi.



**SERIE A2 - PRONTI PER LA NUOVA STAGIONE**

# Il Cisterna si presenta con grandi ambizioni

Al Babù Parte il nuovo ciclo, si punta sul progetto giovani

## CALCIO A 5

STEFANOPETTONI

Una presentazione in grande stile (che sia di buon auspicio per la nuova stagione) quella organizzata dal Cisterna Calcio a 5.

Nella splendida atmosfera che solo il Babù è capace di regalare, ospite di Davide Tosi, il club del presidente Thomas Martino ha tagliato il nastro, dando il via ufficiale al nuovo anno agonistico.

Dirigenza, main sponsor, staff tecnico e squadre, con le rispettive famiglie: tutti presenti in un clima sereno, familiare, dove vecchi e nuovi si sono sentiti a casa. Cena, musica, ambiente da favola, belle parole, propositi importanti, obiettivi e gran finale con taglio della torta e brindisi.

Quello che il Cisterna calcio a 5 si prepara ad affrontare, è il suo sesto campionato: il club pontino, partito sei anni fa dalla Serie D, ha bruciato i tempi guadagnandosi - sempre sul campo - i suoi titoli: serie C, Cl, B e A2. Lo scorso campionato nella seconda serie nazionale ha fatto benissimo, e que-

st'anno la voglia è quella di ripetersi.

Non solo buoni propositi, non solo parole, ma tanti fatti: lavoro, impegno e abnegazione, punti fondamentali che la società di Cisterna ha alla base del proprio progetto. «Abbiamo cambiato molto - ha sottolineato il presidente Thomas Martino - sia in società che a livello di squadra: sono arrivati tanti ragazzi, puntiamo su un vero e proprio progetto giovani. Il gruppo ha una media di 23-24 anni, ci sono cinque nazionali di cui due stranieri: puntare sui giovani non significa ridimensionarsi, tutt'altro. Vogliamo investire su ragazzi bravi, già affermati, che vogliono ancora crescere e migliorarsi sempre. E in questo contesto si inserisce alla perfezione anche il nuovo tecnico Filippo Cellitti, allenatore

molto capace con la volontà di aggiornarsi sempre e comunque. L'obiettivo? Arrivare nelle posizioni che garantiscono la qualificazione alla Coppa, senza però precludersi altri traguardi. La città di Cisterna ci attende, crede in noi e non vogliamo deludere le aspettative, siamo convinti che abbiamo tutto per fare bene».

Oltre alla prima squadra, al Babù giovedì sera sono state presentate anche le formazioni giovanili, ovvero l'Under 19 e l'Under 17 nazionali.

A prendere la parola, anche il vice presidente Marco Gatto: «Ringrazio Thomas che ci ha permesso di festeggiare questa prima giornata di campionato, nel senso che questa presentazione per me rappresenta l'inizio della nuova stagione - ha dichiarato Marco Gatto - Ci tengo a rimarcare come nella nostra società l'educazione e il rispetto vengano prima di tutto. Il nostro progetto punta sui giovani, il programma stilato è frutto di una precisa strategia. Da noi prima vengono educazione e rispetto, poi si parla di campo». ●

**IL PRESIDENTE MARTINO:  
«L'OBIETTIVO? ARRIVARE NELLE  
POSIZIONI CHE DANNO UNA  
QUALIFICAZIONE IN COPPA, SENZA  
PRECLUDERCI ALTRI TRAGUARDI»**



Le immagini della presentazione ufficiale del Cisterna Calcio a 5, andata in scena giovedì sera al Babù





COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

**LATINA**  
EDITORIALE OGGI

23 AGOSTO 2025



Il direttore generale di Unimarconi, Nathan Altomare

**MAIN SPONSOR**

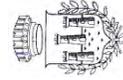
## UniMarconi investe sul progetto Cisterna

**LA SINERGIA**

■ Per il secondo anno consecutivo il Cisterna Calcio a 5 potrà contare sul supporto di un Main Sponsor di alto livello. La UniMarconi, Università digitale adatta a tutti, in primis per chi cerca flessibilità nello studio grazie alla modalità telematica. È riconosciuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e offre una vasta gamma di corsi di laurea, master e corsi di formazione, con la possibilità di sostenere esami in presenza in diverse

sedi sparse per l'Italia. Anche a Latina, naturalmente, ormai da quattro anni. «Il nostro legame col Cisterna Calcio a 5 si basa su progetti comuni - ha sottolineato il direttore generale della UniMarconi, Nathan Altomare, durante la serata del Babù - Lo sport è un elemento fondamentale per accompagnare il percorso formativo di un ragazzo. La UniMarconi è la prima e unica Università digitale gestita da una Fondazione, e di conseguenza la vera mission è quella di investire gli utili. E noi questi utili abbiamo deciso di investirli sul territorio e nello sport. Il cal-

cio a 5 è uno sport praticato e seguito (oltre al Cisterna la UniMarconi sponsorizza anche il Latina Calcio a 5) e per noi rappresenta un percorso importante e, soprattutto, stimolante. Lo sport deve fornire ai ragazzi qualcosa in più, camminando di pari passo con lo studio: solo così si può intraprendere un percorso educativo e formativo. I tecnici devono essere anche degli educatori, e al Cisterna questo principio è di casa. Qui ci sono tutte le qualità morali, sociali e prettamente sportive per fare bene, e noi siamo orgogliosi di far parte di questo progetto».



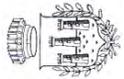
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**h24notizie**  
portale indipendente di news

23 AGOSTO 2025

## Quasi 70 anni di arte pirotecnica a Cisterna, riconoscimento alla famiglia Gabriele

<https://www.h24notizie.com/2025/08/22/quasi-70-anni-di-arte-pirotecnica-a-cisterna-riconoscimento-alla-famiglia-gabriele/>

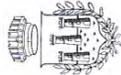


## **Hellas Bainsizza scuola calcio gratuita grazie al "Voucher per lo Sport" della Regione Lazio**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/08/22/hellas-bainsizza-scuola-calcio-gratuita-grazie-al-voucher-per-lo-sport-della-regione-lazio/>

## **Stagione al via, visite mediche e primo giorno di lavoro**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/08/22/stagione-al-via-visite-mediche-e-primo-giorno-di-lavoro/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA** 

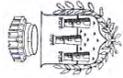
23 AGOSTO 2025

## **ARTE PIROTECNICA A CISTERNA, IL SINDACO PREMIA LA FAMIGLIA GABRIELE**

<https://latinatu.it/arte-pirotecnica-a-cisterna-il-sindaco-premia-la-famiglia-gabriele/>

## **INVICTUS A CISTERNA: IL PREMIO RADDOPPIA**

<https://latinatu.it/invictus-a-cisterna-il-premio-raddoppia/>

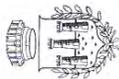


**Cisterna, riconoscimento alla famiglia Gabriele per 70 anni di arte pirotecnica**

<https://www.laspunta.it/cisterna-riconoscimento-alla-famiglia-gabriele-per-70-anni-di-arte-pirotecnica/>

**Premio Invictus 2025: il Comune di Cisterna raddoppia il contributo**

<https://www.laspunta.it/premio-invictus-2025-il-comune-di-cisterna-raddoppia-il-contributo/>



## **Dona un rene al figlio e gli salva la vita. Il commovente messaggio di Paola ed Lelio: "Grazie a tutti a quelli che ci sono vicini"**

<https://laziotv.it/cronaca/dona-un-rene-al-figlio-e-gli-salva-la-vita-il-commovente-messaggio-di-paola-ed-elio-grazie-a-tutti-a-quelli-che-ci-sono-vicini/>

## **70 anni di fuochi d'artificio, il riconoscimento**

<https://laziotv.it/cronaca/70-anni-di-fuochi-d-artificio-il-riconoscimento/>

## **Cisterna Ambiente, assemblea e sit-in davanti alla Prefettura**

<https://laziotv.it/attualita/cisterna-ambiente-assemblea-e-sit-in-davanti-alla-prefettura/>

## **Il Cisterna riabbraccia Pippo Lanza**

<https://laziotv.it/sport/il-cisterna-riabbraccia-pippo-lanza/>